



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano posa per una foto in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità

→ **Al Colle** i giovani down che hanno frequentato stage nei giardini e nelle cucine del Palazzo

→ **«A voi** un lavoro serve a dimostrare che siete come tutti gli altri, stessi diritti stessi doveri»

Napolitano: «La solidarietà è un dovere costituzionale»

Cerimonia al Quirinale per la Giornata internazionale della disabilità. Il presidente Napolitano ha incontrato i giovani che, in dieci anni, hanno partecipato agli stage nei giardini e nelle cucine del Palazzo.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

«Tra tante difficoltà, pensieri e preoccupazioni ci sono occasioni come queste molto belle». E' soddisfatto, rasserenato, e in tempi come questi non è poco, ed è anche commosso il presidente della Repubblica quan-

do conclude, con un breve saluto, l'incontro al Quirinale per celebrare la Giornata internazionale della disabilità. Nella sala, ad ascoltare Napolitano, ci sono i rappresentanti «dell'Italia migliore» come lui ama definirla, quella che «si unisce nella solidarietà», quella del volontariato che si dedica agli altri superando gli egoismi. Quella di chi ha dovuto affrontare una vita difficile, condizionata dalla disabilità, ma che rivendica un posto nella società, e non di seconda fila.

LA SOLIDARIETÀ

Non è facile. E lo sanno bene i giovani disabili cui il presidente ha rivolto parole in cui c'è un monito troppo spes-

so disatteso. Quello a non dimenticare mai che «la solidarietà è un dovere scritto nella Costituzione ed in quanto tale inderogabile ma anche una fonte di soddisfazione per chi la prati-

Alex Zanardi

«Che emozione stare qui. Mi tremano le gambe»

ca. Ed è importante che siate, che siamo in tanti a praticarla».

Al Quirinale, la casa degli italiani, sono dieci anni che ci si impegna a dare un contributo. L'impegno è testi-

moniato in un libro che parla proprio di una esperienza che comprende un bilancio ma anche i ricordi schietti dei ragazzi. Da dieci anni, infatti, con la collaborazione del personale del Quirinale cui è andato il ringraziamento del presidente, nei giardini e nelle cucine del Palazzo si svolgono stage per giovani down. Otto giorni per imparare come si prepara un centro tavola fiorito per rallegrare la cena di ospiti illustri ma anche per impastare dolci e guarnire tartine. Di queste ultime è stata fornita una dimostrazione alla fine della cerimonia condotta con brio e capacità da Alex Zanardi con lo stesso stile che aveva in Formula 1 e che con ironia, per su-